

Codice A2202B

D.D. 11 settembre 2025, n. 1236

L.R. n. 7/2015 - Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte. Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte della Proposta Tecnico Economica di iniziativa "SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale - Evoluzione Ecosistema per il Welfare - Intervento n. 2 - Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani". Affidamento al CSI Piemonte della fornitura ..



ATTO DD 1236/A2202B/2025

DEL 11/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: L.R. n. 7/2015 – Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte. Approvazione ed affidamento a CSI-Piemonte della Proposta Tecnico Economica di iniziativa “SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani”. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA e approvazione dello schema di disciplinare di incarico. Impegno di spesa di complessivi euro 135.346,75 sul capitolo di spesa regionale 208350 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, CIG B83272CD5F.

Premesso il seguente quadro normativo:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, con la quale è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022).

- il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, il quale, in merito al ricorso all'*in house providing*, prevede quanto segue:

- le condizioni di carattere soggettivo sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3), sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” s.m.i., che definisce *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che premettano l'esercizio di una influenza

dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3). Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

- le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, sono riportate nell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

- l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti anche a società in house, il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 comma 1 del richiamato Codice dei Contratti che recita "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*" Il principio di risultato è ulteriormente rafforzato dai commi 3 e 4 del medesimo disposto normativo. Il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

- le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2".

- le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ).

- la Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025", l'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara.

- come da delibera di autofinanziamento per l'anno 2025 n. 598/2024, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le procedure di affidamento in house sono soggette all'obbligo contributivo e tale obbligo ricade esclusivamente sulla stazione appaltante in qualità di Amministrazione affidante.

- le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della

piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Vista la D.G.R. n. 15-1464 del 4 agosto 2025 con la quale sono stati approvati i criteri e le linee di indirizzo per il finanziamento della “Terza edizione”, annualità 2026, dei progetti di servizio civile regionale volontario a beneficio dei giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni compiuti;

Vista la necessità della Regione Piemonte di attivare la prosecuzione degli interventi di tipo informatico al fine di consentire l’assistenza per l’applicativo che assicura la gestione operativa dei progetti e la gestione amministrativa e contabile degli operatori volontari e delle operatrici volontarie di servizio civile regionale volontario.

Tenuto conto che:

- l’art. 23 c. 5 del d.lgs. 36/2023 prevede che “con proprio provvedimento l’ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25 del medesimo decreto. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all’articolo 7, comma 2”;

- con Determinazione del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall’art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

Viste:

- la deliberazione n. 3-8793 del 18.06.2024 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell’Ente nel triennio in ambito ICT e rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;

- la DGR 5-1188 del 30.05.2025 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell’Ente per l’annualità corrente.

- la D.D. 798/A2200A/2025 del 16/06/2025 "Preso d’atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A. come da rogito Rep. n. 20.640/13.541, registrato a Torino il 28.05.2025 al n. 27222 serie 1T con la quale il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) cede a SACE Fct S.p.A.. oltre ai crediti presenti, sorti in virtù del precedente atto di cessione, anche i crediti futuri nei confronti di Regione Piemonte, ai sensi della L. 52/1991, che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 30 maggio 2025.

Considerato che:

- in coerenza con gli elementi di cui sopra, in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, in data 2/7/2025 è stata attivata la procedura per l’affidamento a CSI Piemonte utilizzando la piattaforma di e-procurement SINTEL (ID 204417058);

- entro la data di scadenza fissata nell’ambito della procedura, in data 15/7/2025 il CSI Piemonte, in coerenza con il Piano Attuativo pluriennale e sulla base delle esigenze espresse in merito dal Settore Rapporti con il Terzo Settore supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare ha inviato attraverso la piattaforma SINTEL la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il

Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani", per un importo di € 135.346,75;

- la PTE protocollo CSI n. 00012741 dell'11/7/2025 è stata acquisita agli atti dal Settore competente della Direzione Welfare con protocollo A2202B/26472/2025 del 16/7/2025;

- la valutazione della congruità economica complessiva della PTE ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 11.8.2025 dal Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale e dalla Dirigente del Settore Rapporti con il Terzo Settore supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare, agli atti dell'Amministrazione, che ha consentito di avviare sulla piattaforma SINTEL la proposta di aggiudicazione dell'affidamento e di richiedere conseguentemente il rilascio del CIG.

- la delibera n. 598 dell'ANAC del 30 dicembre 2024 fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

Ritenuto pertanto:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani", per un importo di € 135.346,75 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (ID 204417058) e acquisita agli atti con protocollo A2202B/26472/2025 del 16/7/2025;

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A);

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 135.346,75;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F./P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di € 135.346,75 – bilancio finanziario gestionale 2025/2027, così ripartita:

Prodotto	Capitolo	Valore economico PTE	Anno 2025 Importo euro	Anno 2026 Importo euro	Anno 2027 Importo euro
Prodotto 1 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2025 (ottobre - dicembre)	208350	€ 27.890,50	€ 27.890,50		

Prodotto 2 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2026 (gennaio - dicembre)	208350	€ 61.426,75		€ 61.426,75	
Prodotto 3 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2027 (gennaio - settembre)	208350	€ 46.029,50			€ 46.029,50
Totale PTE		€ 135.346,75			

La transazione elementare degli impegni effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo di Euro 35,00, è garantita dall'impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A), per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa "SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani",

Dato atto che tramite la Piattaforma SINTEL all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B83272CD5F.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 208350 annualità 2025, 2026 e 2027 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del bilancio di gestione finanziario 2025/2027.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisiti agli atti della Direzione il Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS in data 23/05/2025 (Prot. INPS_45983818), contenente la dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL da parte di CSI-Piemonte; nonché dell'esito negativo della verifica Dettagli richiesta cessione credito in data 8 settembre 2025 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

Acquisiti agli atti della Direzione il documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS in data 23/05/2025 (Prot. INAIL_49205641), contenente la dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL da parte di SACE Fct S.p.A..

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato inoltre che:

- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, la spesa rientra nelle previsioni della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- art 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.G.R. n.15-1464/2025/XII del 4 agosto 2025 "L.R. n. 7 del 13 aprile 2015 art. 6, comma 2, lett. b. Approvazione dei criteri e delle linee di indirizzo per il finanziamento della "Terza edizione" dei progetti di servizio civile regionale volontario a beneficio dei giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni compiuti. Spesa complessiva di euro 222.365,00, capitoli vari del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 alla Missione 12 Programma 1208, annualità 2026".;

DETERMINA

- di approvare la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa "SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani", per un importo di € 135.346,75 presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (ID 204417058) con protocollo n. 00012741 dell'11/7/2025 e acquisita agli atti con protocollo A2202B/26472/2025 del 16/7/2025;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 135.346,75;

- di impegnare a favore del CSI-Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F./P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di € 135.346,75 – bilancio finanziario gestionale 2025/2027, così ripartita:

Prodotto	Capitolo	Valore economico PTE	Anno 2025 Importo euro	Anno 2026 Importo euro	Anno 2027 Importo euro
Prodotto 1 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2025 (ottobre - dicembre)	208350	€ 27.890,50	€ 27.890,50		

Prodotto 2 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2026 (gennaio - dicembre)	208350	€ 61.426,75		€ 61.426,75	
Prodotto 3 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2027 (gennaio - settembre)	208350	€ 46.029,50			€ 46.029,50
Totale PTE		€ 135.346,75			

La transazione elementare degli impegni effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo di Euro 35,00, è garantita dall'impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A) per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa "SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani";

- di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il codice CIG B83272CD5F mediante la Piattaforma SINTEL;

- di liquidare detta somma secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.. All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse da CSI-Piemonte, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio EFSFG6 – Politiche di Welfare, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 c. 1. lett. b) e del combinato disposto dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs 36/2023.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b e dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente sono:

DIREZIONE: Welfare – SETTORE: Rapporti con il Terzo Settore supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dr.ssa Antonella Caprioglio

AFFIDATARIO: CSI Piemonte (cf/pi 01995120019) con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO: Proposta Tecnico Economica di iniziativa “SAN_7_02_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani”

MODALITA’ PER L’INDIVIDUAZIONE DELL’AFFIDATARIO:

Affidamento diretto di servizio a ente strumentale in house istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022

IMPORTO: Euro € 135.346,75

CIG B83272CD5F

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato A

Disciplinare di incarico

"SAN_7_02 Servizio Civile Regionale – Evoluzione Ecosistema per il Welfare – Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per minori, famiglie e giovani", approvata con D.D. n. ____/2025.

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A2202B/26472/2025 del 16/7/2025 (prot. CSI 0012741/2025 del 11/07/2025),

si comunica che con D.D. n. ____ del ____ è stata approvato ed affidato l'intervento **"Scheda 2.6. gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale e attività di supporto"**, in coerenza con quanto riportato nella programmazione regionale ICT alla scheda SAN_7_02 nei documenti Piano Strategico pluriennale ICT 2024-2026 (approvato con DGR 7-8093 del 22.01.24) e Programma Pluriennale ICT 2024-2026 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 5-1188 del 30 maggio 2025.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte - Direzione A2200A - Welfare - Settore A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale (di seguito anche "Regione Piemonte")
Referente: dott.sa Antonella Caprioglio

Affidatario

CSI Piemonte – Servizi Digitali (di seguito anche "CSI Piemonte"):
dott.sa Matilde Bottacini

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dall'allegata Scheda tecnica di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'obiettivo della proposta è il supporto alla gestione operativa dei progetti e alla gestione amministrativa e contabile degli operatori volontari e delle operatrici volontarie di Servizio Civile Regionale per i prossimi due anni.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

N.A.

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Il cronoprogramma di massima per la realizzazione delle funzionalità costituenti l'intervento è riportato di seguito.

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il "Piano delle consegne".

	2025											
Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Prodotto 1 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – ANNO 2025												

	2026											
Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Prodotto 2 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2026												

	2027											
Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Prodotto 3 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2027												

5 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Preventivo (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2025	2026	2027
Prodotto 1 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – ANNO 2025	Fornitura 1.1 Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2025 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze.	9.394,00 €	9.394,00 €		
	Fornitura 1.2 Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) Anno 2025	18.496,50 €	18.496,50 €		
Prodotto 2 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2026	Fornitura 2.1 Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2026 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze	37.576,00 €		37.576,00 €	
	F 2.2 Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 2026	23.850,75 €		23.850,75 €	
Prodotto 3 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il	Fornitura 2.1 Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il	28.182,00 €			28.182,00 €

SCR – Anno 2027	SCR – Anno 2027 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze				
	Fornitura 2.2 Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 2027	17.847,50 €			17.847,50 €
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		135.346,75	27.890,50	61.426,75	46.029,50

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale committente
- Il CSI Piemonte - Sanità Digitale

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- dott.sa Antonella Caprioglio suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;

- dott.sa Matilde Bottacini, CSI Piemonte (o suo delegato), con la funzione di referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore Committente

- verificare in collaborazione con i referenti del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CdC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI E VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, salvo quanto diversamente pattuito dal CdC, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable.* Misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione;

- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente*. Misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva).

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene accettato espressamente da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento di approvazione, così come disposto dall'art. 6 comma 4 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte approvata con DGR n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali – salvo quanto diversamente pattuito nell'ambito del CDC.

La documentazione prodotta, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnata da CSI Piemonte almeno 10 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata sulla base della citata documentazione e sulla base di una relazione sintetica preparata da CSI Piemonte. Lo stesso CSI si impegna a rispondere nei tempi utili per l'accettazione delle attività ad eventuali richieste di approfondimento formulate dai referenti regionali.

Qualora si verifichi una mancata erogazione, anche parziale, dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento in oggetto, ovvero il mancato rispetto dei termini richiesti, che possano configurarsi come inadempienze, si rimanda all'art. 12 della Convenzione "Inadempienze, penali e misure sanzionatorie".

La commessa si considera conclusa all'accettazione da parte dei referenti regionali dei documenti oggetto delle forniture di cui alla PTE oggetto del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Le parti si danno reciprocamente atto che la documentazione prodotta nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'Amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il Fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.05.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SiRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al/ai referente/i di progetto e referente SiRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 – rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

Il CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Regione Piemonte Settore Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale: Referente: dott.sa Antonella Caprioglio
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte Servizi Digitali
protocollo@cert.csi.it

Torino, li

Il Dirigente del Settore
Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie
e alle situazioni di fragilità sociale
Dott. sa Antonella CAPRIOGLIO
(Documento firmato digitalmente)